

Peter ROSSI

Consigliere Comunale PLR di Lugano

Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano

Lugano, 30 agosto 2012

TICINO: i frontalieri sfondano quota 54.000 !

<a Lugano la situazione è sotto controllo ?>

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signore e Signori Municipali.

Il sottoscritto Consigliere Comunale, avvalendosi delle facoltà concesse dalla LOC e dal Regolamento Comunale, presenta la seguente

INTERPELLANZA

poiché molto preoccupato dalle notizie, (cifre e commenti), apparse oggi su tutti i quotidiani del Cantone, che evidenziano come in Ticino si sia raggiunto un nuovo record di frontalieri, arrivato a quota **54.586 unità**.

Suscita soprattutto inquietudine il fatto che negli ultimi sei mesi, (crisi o non crisi, governo arrendevole o svigorito, franco forte o meno, accordi e libera circolazione, controlli su ogni nuova entrata, ecc. ecc.), si è avuto un incremento di ben **2.118** posti di lavoro occupati da frontalieri.

Ancor più apprensione desta il fatto secondo cui la maggioranza è impiegata nel settore terziario, (**29.467**), che supera di gran lunga il secondario, (**24.627**), e che voci sempre più diffuse danno per certi imminenti importanti licenziamenti presso istituti bancari e società che operano nel settore economico-commerciale-finanziario della città.

Pur considerato come l'aumento di frontalieri debba essere concepito quale segnale positivo poiché sono a disposizione più posti di lavoro, che il Ticino si dimostra un territorio capace di attrarre aziende e crescere, che la situazione attuale non sorprende i vertici dell'economia cantonale, che l'aumento è in linea con l'incremento dei posti di lavoro in Svizzera, ecc. ecc., davanti ad un rischio accresciuto di sostituzione del personale indigeno, che dalla vicina penisola non giungono segnali confortanti e visto come il tasso di disoccupazione non tende a diminuire, rimangono, nel settore dell'occupazione, incertezze, dubbi e perplessità.

Alla luce di questi dati e di queste considerazioni, chiedo:

1. Questa nuova situazione ha causato in città un aumento del numero di disoccupati ?
2. Il Municipio è a conoscenza di situazioni, (in particolare nel terziario), che a breve o medio termine vanno a impensierire l'occupazione di personale indigeno a scapito di personale frontaliera ?
3. Se in futuro dovesse ancora aumentare la presenza di mano d'opera frontaliera il Municipio intende predisporre azioni verso l'autorità competente a tutela dei lavoratori svizzeri e domiciliati ?

Ringrazio sin d'ora il lodevole Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente interpellanza.

Con ogni ossequio:

Peter ROSSI